Piano annuale degli interventi per la cultura 2024
Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 artt. 22 - 24
BANDO per biblioteche di ente locale in Comuni fino a 5.000 abitanti.

Bando per la concessione di contributi per lo sviluppo dei servizi al cittadino, il miglioramento dell'accessibilità e dell'inclusività sociale e l'adesione a reti di cooperazione territoriale.

Art. 1 - Finalità
Art. 2 - Stanziamento
Art. 3 - Definizioni
Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
Art. 5 - Requisiti di ammissibilità dei progetti
Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda
Art. 7 - Spese ammissibili
Art. 8 - Spese non ammissibili
Art. 9 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
Art. 10 - Istruttoria e valutazione
Art. 11 - Motivi di esclusione
Art. 12 - Criteri di valutazione e punteggi
Art. 13 – Graduatoria e concessione del contributo
Art. 14 - Entità del contributo
Art. 15 - Esecuzione, rendicontazione e controlli
Art. 16 - Revoca e decadenza del contributo
Art. 17 - Obblighi di pubblicità
Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Art. 1 - Finalità
Il bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali per il sostegno dei servizi al cittadino, da intendersi qui come promozione del libro e della lettura, e per l'adesione a reti di cooperazione territoriale provinciale o intercomunale da parte di biblioteche di ente locale in Comuni fino a 5.000 abitanti, in attuazione degli articoli n. 22 - 24 della Legge regionale del 16 maggio 2019, n. 17 e dell'Azione B5 del Piano annuale degli interventi per la cultura 2024, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 195 del 27 febbraio 2024.

Art. 2 - *Stanziamento*
La dotazione finanziaria per l'azione è pari a Euro 65.000,00.

Art. 3 - *Definizioni*
Ai fini del presente bando, si forniscono le seguenti definizioni:
a) *Ente:* è il Comune veneto soggetto giuridico titolare di una biblioteca.
b) *Biblioteca di ente locale:* è la biblioteca che appartiene a un Comune. Svolge, per tutti i cittadini, un servizio pubblico gratuito di prestito del proprio patrimonio librario e documentario e raccoglie e conserva le pubblicazioni prodotte in ambito locale; può avere anche finalità esclusivamente conservative del materiale posseduto.
c) *Biblioteca riconosciuta:* è la biblioteca di ente locale cui è stato assegnato il riconoscimento regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 17/2019. L'elenco delle biblioteche riconosciute è pubblicato nella sezione "Riconoscimento regionale MAB" del Portale Cultura Veneto.
d) *Progetto:* comprende tutte le attività poste a contributo finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo indicato dall'ente, definite entro i limiti di spesa di cui all'art. 5 comma b); il progetto presentato può essere pertanto una porzione o una fase temporale di un piano di lavoro più ampio condotto dall'istituto.

Art. 4 - *Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità*

1. Possono richiedere contributo:
   a) le biblioteche di ente locale riconosciute per il triennio 2022 – 2024 il cui elenco aggiornato è consultabile nelle pagine internet del Portale Veneto Cultura (https://www.culturaveneto.it) e appartenenti a Comuni fino a 5.000 abitanti al 31.12.2023;
   b) le biblioteche di ente locale riconosciute che siano in possesso di un patrimonio librario di almeno 1.000 unità inventariate al 31.12.2023;
   c) i Comuni titolari di più biblioteche di ente locale possono presentare una sola istanza di contributo indipendentemente dal numero di biblioteche interessate;
   d) le biblioteche di ente locale che rientrano in un altro bando regionale previsto dal Piano annuale degli interventi per la cultura 2024 possono presentare domanda anche per il presente bando, purché il progetto del primo bando non riguardi la promozione del libro e della lettura e non preveda la richiesta di contributi per aderire a una rete di cooperazione bibliotecaria.
2. I richiedenti devono dichiarare:
   a) se sono soggetti diversi dal Comune, che pure rimane l'ente titolare della biblioteca di ente locale, di essere in possesso di delega formale ad agire in vece del Comune ai fini della presente domanda;
   b) se hanno presentato domanda di contributo per la stessa iniziativa ai sensi di altre leggi regionali o statali.

Art. 5 - *Requisiti di ammissibilità dei progetti*

Sono ammissibili a contributo i progetti che hanno i seguenti requisiti:
   a) progetti iniziati non prima del 1° gennaio 2024 e ancora in svolgimento alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto;
   b) impegno al cofinanziamento per un ammontare almeno pari al 20% delle spese ammesse del progetto, con fondi propri o di terzi, comunque provenienti da contributi non regionali. Il costo complessivo del progetto presentato a contributo, pertanto, non potrà essere inferiore a Euro 2.500,00;
   c) realizzazione delle attività entro il 2024.

Art. 6 - *Modalità e termini di presentazione della domanda*

1. La domanda da presentare compilando il modulo disponibile alla pagina:
https://www.culturaveneto.it/it/contributi-finanziamenti-regionali,
redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve:
   a) essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto;
   b) essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o autografa (in questo caso, deve essere trasmessa una copia in formato pdf del modulo sottoscritto).
2. Alla domanda dovranno essere allegati:
   - copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità del firmatario (in caso di firma autografa);
   - scheda del progetto.
3. La domanda di contributo e tutti gli allegati vanno trasmessi mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo della Direzione Beni attività culturali e sport:
beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it
4. L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura *"*Domanda di contributo - L.R. n. 17/2019 – Bando per biblioteche in piccoli Comuni - Comune di...*"*.
Vanno applicate le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo:
https://regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto
5. La domanda va trasmessa, a pena di esclusione, **entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto**. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Art. 7 – *Motivi di esclusione*
La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:
a) presentata da parte di soggetti diversi da quelli elencati all'art. 4;
b) priva di uno dei requisiti di ammissibilità dei progetti di cui all'art. 5;
c) presentata oltre il termine o non trasmessa a mezzo PEC;
d) priva di valida sottoscrizione.

Art. 8 - Spese ammissibili
Sono considerate ammissibili le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili alla proposta progettuale. A solo titolo esemplificativo si indicano alcune tipologie di costi:

a) spese relative a studi, analisi e indagini propedeutici al progetto nella misura massima del 10% dell'importo complessivo dell'intervento;
b) spese per il pagamento delle risorse professionali impiegate specificamente nel progetto;
c) spese per il personale dipendente dell'ente, anche a tempo determinato, impiegato specificamente nel progetto sono ammissibili purché non superino l'ammontare di Euro 1.000,00;
d) acquisto di materiali solo se strettamente funzionali al progetto (per esempio, l'acquisto di materiali di consumo e documentario per consentire le attività di animazione della lettura con le scuole) e nella misura massima del 20% dell'importo complessivo delle spese ammesse;
e) spese per consentire, per la prima volta, l'entrata della biblioteca in una rete di cooperazione territoriale, provinciale o intercomunale;
f) rimborsi spese (per esempio, vitto e alloggio; spese di viaggio; ecc.), se giustificate come indispensabili od obbligate per il progetto presentato e rientranti nella quota di cofinanziamento dell'ente, purché non superino l'ammontare di Euro 250,00.
g) spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dall'attuatore e non recuperabile.

Art. 9 – Spese non ammissibili
Non sono considerate ammissibili ai fini del presente bando:

a) spese d'investimento (quali per esempio l'acquisto di: strumentazione varia; impianti di climatizzazione; computer, stampanti, scanner, applicativi informatici compreso lo sviluppo di una APP; scaffalature, armadi, arredi, allestimenti, attrezzatura per esposizioni, attrezzature per l'innovazione tecnologica; mezzi di trasporto; libri, periodici, materiale multimediale, ecc. che, entrando nel patrimonio della biblioteca, assumono lo *status* di bene culturale ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004); costruzione o manutenzione dei locali dell'istituto o dei depositi);
b) spese per i diritti SIAE;
c) spese per la gestione ordinaria degli istituti (canoni, utenze, cancelleria, ecc.);
d) spese per trasloco, affitto locali;
e) erogazioni liberali;
f) erogazioni di contributi a soggetti terzi;

Art. 10 – Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento.
Amministrazione competente: Regione del Veneto – Direzione Beni attività culturali e sport.
Oggetto del procedimento: Bando/Avviso la concessione di contributi a biblioteche di ente locale in Comuni fino a 5.000 abitanti per favorire lo sviluppo dei servizi ai cittadini e l'adesione a una rete di cooperazione territoriale.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Galan, direttore U.O. Beni e servizi culturali
Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni.
Ufficio referente per la presa visione degli atti: Ufficio Cooperazione bibliotecaria – Tel. 041. 2792732.

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, ai sensi dell’art. 8, comma 3, della L. n. 241/1990.

Art.11 – *Istruttoria e valutazione*

1. La struttura regionale competente verificherà l’ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del presente bando.
2. Un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore della Direzione, valuterà i progetti ammissibili sulla base dei criteri e indicatori di punteggio evidenziati nella tabella all’art. 12 di questo bando.

Art. 12 – Criteri di valutazione e punteggi

1. Il Nucleo di valutazione attribuirà i punteggi in base ai criteri di seguito elencati, definendo una graduatoria.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI (complessivamente massimo 40 punti) PUNTI PER CRITERIO: I: da 0 a 10 (5 per partecipazione a Maratona 2024 - Il Veneto Legge); II: da 0 a 5; III: 0 oppure 5; IV, V, VI, VII: da 1 a 5; .		
I) Qualità complessiva del progetto		
	Massimo	**punti 10**
	Minimo	**punti 0**

II) Accessibilità e inclusività sociale		
	Massimo	**punti 5**
	Minimo	**punti 0**

III) Adesione formale a una rete di cooperazione bibliotecaria territoriale non precedente al 01.01.2024 o impegno ad aderire formalmente a una rete entro 31.12.2024		
	Adesione	**punti 5**
	Non adesione	**punti 0**

IV) Patrimonio librario al 31.12.2023		
	Massimo	**punti 5**
	Minimo	**punti 1**

V) Prestiti interni o locali al 31.12.2023		
	Massimo	**punti 5**
	Minimo	**punti 1**

VI) Utenti attivi al 31.12.2023		
	Massimo	**punti 5**
	Minimo	**punti 1**

VII) Orario medio di apertura settimanale al pubblico nel 2023		
	Massimo	**punti 5**
	Minimo	**punti 1**

Per il criterio I) si valuterà la qualità della proposta di promozione del libro e della lettura nel suo insieme. La partecipazione all’edizione 2024 della Maratona regionale di lettura - Il Veneto Legge con il progetto presentato verrà premiata con 5 punti dei 10 disponibili per questo criterio.

Per il criterio II), se compatibile con le azioni previste nel progetto, si valuterà il miglioramento del servizio all'utenza in termini di accessibilità e inclusività legato al progetto di promozione del libro e della lettura, in linea con gli obiettivi della Strategia di Sostenibilità e Legacy dei Giochi Olimpici e Paralimpici 2026 (cfr. DGR n. 125 del 24 febbraio 2023);
Per il criterio III) si assegneranno 5 punti a quella biblioteca che ha aderito per la prima volta a una rete di cooperazione territoriale non prima del 01.01.2024 o, non ancora inserita in una rete di cooperazione territoriale, dichiara di impegnarsi a formalizzarne l'adesione entro il 31.12.2024.
Per i criteri da IV) a VII), in base ai dati raccolti per ciascuna domanda, si suddivideranno le biblioteche in 5 fasce di merito e si assegneranno in modo automatico i punti relativi in corrispondenza alle diverse fasce.
2. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a 40.
3. A parità di punteggio finale, l'ordine di graduatoria sarà determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
1°) punteggio maggiore nell'ambito del criterio I) (qualità del progetto);
2°) punteggio maggiore nell'ambito del criterio II) (miglioramento nell'accessibilità e nell'inclusività sociale);
3°) presenza della dichiarazione di adesione o impegno ad aderire a una rete di cooperazione bibliotecaria territoriale prevista dal criterio III) (adesione a una rete di cooperazione);
4°) punteggio maggiore nell'ambito del criterio IV) (patrimonio librario);
5°) punteggio maggiore nell'ambito del criterio V) (prestiti);
6°) punteggio maggiore nell'ambito del criterio VI) (utenti attivi);
7°) punteggio maggiore nell'ambito del criterio VII) (orario);
8°) Comune con il minor numero di abitanti al 31.12.2023.

Art. 13 – *Graduatoria e concessione del contributo*
1. Il Direttore della struttura regionale competente, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, approva con proprio decreto la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e il conseguente contributo concedibile, l'elenco dei progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei progetti esclusi.
2. I progetti che avranno ricevuto zero punti per la qualità del progetto non potranno essere finanziati.
3. Le risorse disponibili saranno assegnate con le modalità indicate all'articolo successivo fino al loro completo esaurimento. Eventuali risorse residue non verranno assegnate.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria in caso disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o altre sopravvenienze.
5. Gli enti beneficiari riceveranno formale notifica del contributo. Questi dovranno comunicare via PEC l'accettazione del contributo entro 10 giorni dal suo ricevimento, decorsi i quali saranno considerati rinunciatari.

Art. 14 - Entità del contributo
1. Il contributo regionale copre fino all'80% del costo complessivo del progetto riferito alle spese ammissibili. Il disavanzo rimane in carico al soggetto proponente e finanziato con fondi propri o terzi.
2. Il contributo concesso è pari a euro 2.000,00 per tutti i progetti in graduatoria fino a esaurimento delle risorse disponibili. L'ultimo progetto in posizione utile riceverà un contributo di euro 1.000,00.
3. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti od ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento.

Art. 15 - *Esecuzione, rendicontazione e controlli*
1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Le variazioni del progetto ammesso a contributo devono essere previamente autorizzate dall'Ufficio regionale competente e per essere ammissibili non devono incidere sui requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5, né alterare sostanzialmente gli elementi valutati ai sensi dell'art. 12.
3. Il beneficiario è tenuto a comunicare l'eventuale variazione o la chiusura del regime Iva.

4. Gli interventi oggetto del contributo regionale dovranno essere **realizzati e rendicontati entro il 31.12.2024.**
5. La rendicontazione dovrà essere trasmessa utilizzando la modulistica predisposta a tale fine. Ciascun contributo sarà liquidato in un'unica soluzione, su presentazione della documentazione elencata:
   a) relazione dettagliata del progetto realizzato;
   b) prospetto riepilogativo delle spese sostenute;
   c) prospetto riepilogativo delle entrate.
6. La rendicontazione dovrà riguardare tutte le spese preventivate ammesse a contributo.
7. Ferma restando l'obbligatorietà di indicare gli estremi dei provvedimenti di impegno finanziario, in caso di impossibilità di indicare quelli di attestazione di liquidazione delle spese entro il 31.12.2024, nella rendicontazione dovrà esserne specificato il motivo.
8. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a verifiche e/o attività di monitoraggio da parte della Regione (ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000).

Art. *16* - *Revoca e decadenza del contributo*
Il contributo verrà revocato nei seguenti casi:
- rinuncia del beneficiario;
- mancata realizzazione del progetto;
- spesa rendicontata inferiore al 20% delle spese ammesse;
- presentazione di dichiarazioni mendaci a esito dei controlli previsti dall'art. 15, comma 4.

Art. 17 - *Obblighi di pubblicità*
1. I beneficiari dovranno evidenziare in tutto il materiale promozionale e pubblicitario che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro). I beneficiari riceveranno indicazioni su forme e modalità nella lettera di concessione del finanziamento.
2. La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.

Art. 18 - *Trattamento dei dati personali*
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, email: beniattivitaculturalisport@regione.veneto.it - PEC: beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è di riconoscere i responsabili legali sottoscrittori della domanda di partecipazione al bando e di potersi rivolgere ai referenti tecnici che seguiranno il progetto in caso di necessità e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. n. 17/2019, artt. 22-24.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:
- *per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.*

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento amministrativo per l'eventuale concessione di un contributo alla biblioteca.
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali. In caso contrario, non sarà possibile procedere nell'istruttoria della domanda.

Il Dirigente Delegato
Dott.ssa Fausta Bressani